



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

*Area Amministrativa
Servizio Affari Generali e di Staff*

DETERMINAZIONE N. 6 del 18/01/2021 R.Uff.

iscritta nel REGISTRO GENERALE il 21/01/2021 al n. 55

OGGETTO: APPLICATIVO AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE CON SPAZIO WEB BASE- RINNOVO CANONE ANNO 2021 - DITTA ACTAINFO DI ADDARI IGINO SAS - APPROVAZIONE PREVENTIVO ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA- CIG: ZE73035FCD

II RESPONSABILE DI SETTORE

Visto il decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 in data 05/04/2013 ed in vigore dal 20 aprile 2013 che impone alle PP.AA. obblighi di pubblicazione ed in particolare quelle contenute agli articoli 6, 7, 8 e 9 rispettivamente relative alla qualità delle informazioni, ai dati aperti e al riutilizzo, alla decorrenza dell'obbligo di pubblicazione e l'accesso alle informazioni pubblicate nei siti;

Visti i nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza cui gli Enti devono far fronte a seguito della entrata in vigore del D. Lgs. 97/2016, che ha novellato l'anzidetto decreto;

Vista la Circolare n. 2/2017 del Ministero per la semplificazione e la P.A. sull'attuazione delle norme sull'accesso generalizzato;

Visto Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022- adottato dall'Anac -Data di aggiornamento 16 ottobre 2020-;

Dato atto

- che, per meglio armonizzare il sistema della trasparenza amministrativa con gli altri programmi dei diversi servizi comunali, rendendone meno macchinosa la gestione, con determinazione n. 34 del 20-1-2017 fu approvata l'offerta dalla ditta ACTAINFO di Addari Iginò s.a.s. di Roseto degli Abruzzi, relativa all'Applicativo "Amministrazione Trasparente – Comuni da 5 a 10.000 abitanti aggiornato al D.Lgs. n. 97/2016", realizzato e sviluppato dalla stessa ditta per la gestione degli adempimenti di cui alla normativa in parola;
- che la creazione del detto applicativo è un'opera di ingegno e che per il relativo mantenimento del dominio e connessa manutenzione, questo Ente ritiene quanto mai doveroso, oltre che utile ed opportuno, ricorrere all'ausilio della ditta realizzatrice dello stesso, anche al fine di assicurarne la piena funzionalità;
- che la spesa da sostenere da parte dell'Ente è in tutto annoverabile ad un semplice canone;
- **che la licenza in essere è scaduta il 15-01-2021;**
- che, nel caso di specie, volendo applicare, stricto sensu, il principio della rotazione nell'affidamento dei servizi, occorrerebbe smantellare detto dominio e cambiare annualmente programma, con notevole dispendio di energie e di tempo, soprattutto per il personale dipendente addetto al caricamento dati;

- che per le ragioni sopra esposte si è deciso di prescindere dal Mepa (trattandosi peraltro di spesa di importo imponibile addirittura inferiore a mille euro) e chiedere un preventivo di spesa alla ditta di cui sopra è cenno, specializzata nel settore, tenendo peraltro conto della **direttiva n. 2/2018** (prot. n. 5165 del 09.03.2018) a firma dell'allora **Segretario Generale di questo Ente**, Responsabile della prevenzione della corruzione, dove testualmente si afferma : “ *Per gli affidamenti di importo inferiore ai € 1.000,00 è consentito derogare dall'applicazione del principio di rotazione con scelta sinteticamente motivata contenuta nella determinazione a contratte o in atto equivalente*”;

Dato atto che:

- ✓ con l'entrata in vigore della c.d. Legge di stabilità 2016, ed, in particolare, per effetto di quanto espressamente previsto dall'art 1 comma 501, è estesa anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti la possibilità di acquisti autonomi per importi inferiori a 40.000 euro di procedere, senza quindi ricorrere alla centrale unica di committenza e/o soggetto aggregatore;
- ✓ dal 1^a gennaio 2016 non è più obbligatorio ricorrere al MEPA o alle centrali di committenza regionali per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a 1.000 euro (Art. 1, comma 502 e 503,) in quanto la Legge di stabilità 2016, n. 208/2015, ha stabilito che i prodotti e i servizi per gli Enti Locali (volumi, modulistica, servizi internet, banche dati, riviste, software, contratti di assistenza, prestazioni professionali) di valore inferiore ai 1.000 euro, potranno essere acquistati ricorrendo alle tradizionali procedure;
- ✓ l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto, **purché adeguatamente motivato**;
- ✓ dal 1° gennaio 2016 l'Autorità provvede a rilasciare il Codice Identificativo Gara - CIG - a tutti i Comuni che procedono all'acquisto di lavori, servizi e forniture sotto l'importo indicato;
- ✓ la [Legge di Bilancio 2019](#), tra le varie modifiche operate nel settore Appalti Pubblici, ha introdotto alcune novità per il MEPA e il mondo degli acquisti in rete della PA. Infatti, con il **comma 130** dell'articolo 1 [[legge 30 dicembre 2018, n. 145](#) (legge di Bilancio 2019)] è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della **legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro** [Il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n.145/2018 dispone, in effetti, che:

“all'articolo 1, comma 450, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »”- Si tratta, naturalmente degli acquisti di beni e servizi (con esclusione, quindi, dei lavori e dei servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura che non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico per la P.A)];

Richiamata la [Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016- Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”](#) ed in particolare quanto in questa disposto in ordine all'avvio della procedura per l'acquisto di beni e servizi, per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, e per i quali si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.

Rilevato, ai fini dell'art. 192 del Tuel che:

- ✓ **il fine** che con l'affidamento in questione si intende perseguire è quello di consentire agli uffici di adempiere a ben precisi obblighi di legge riguardo alle pubblicazioni in materia di trasparenza;
- ✓ **l'oggetto** della presente determinazione è il rinnovo del canone per l'applicativo “Amministrazione Trasparente” fornito da ditta specializzata nel settore e di comprovata esperienza;

- ✓ **la modalità:** è l'affidamento diretto nel rispetto delle norme del codice dei contratti pubblici sopra richiamate, e che si giustifica in ragione della peculiarità del servizio richiesto (un applicativo web è infatti opera di ingegno);
- ✓ il contratto ha **la forma** della lettera commerciale di accettazione e conferma del preventivo acquisito;

Visto il preventivo proposto, **tramite pec**, dalla cennata ditta ed acquisito al prot. gen al n. 22883 del 03/12/2020, **recante la specifica:** “**Applicativo Amministrazione Trasparente – Comuni da 5 a 10.000 abitanti- Servizio annuale-con spazio Web base – rinnovo 2021**” (stessi termini, prezzo e condizioni anno precedente);

Fatto presente:

- che, detto preventivo della Ditta Actainfo di Addari Iginio sas- via Boccaccio 4 – 64026 Roseto degli Abruzzi – P.I.: 01901750677- comporta una spesa di € 900,00, oltre ad € 198,00 per IVA al 22% e, quindi di complessivi Euro 1.098,00;
- che alla suddetta spesa si farà fronte con i fondi di cui al cap. 900 del bilancio esercizio 2021;

Rilevata la regolarità contributiva nei confronti di Inps (DURC), come da visura Numero Protocollo INPS_23285545 -Scadenza validità 25/02/2021 - effettuata il 12-1-2021 e depositata agli atti;

Acquisita al prot. gen. n. 731 del 13-1-2021 la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del DPR 445/2000 dalla quale risulta che la ditta de quo non incorre nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 50/2016) e possiede i requisiti di cui all'art. 83 del predetto Codice;

Acquisita, altresì, al prot. n. 730 del 13-1-2021, la dichiarazione di accettazione del patto di integrità di questo Ente;

Dato atto che in virtù della Legge n. 136 del 13.08.2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari il presente procedimento è stato registrato presso l'A.V.C.P. ed è contraddistinto dal CIG: **ZE73035FCD**

Visto l'art. 107 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 332 comma 5 del DPR 207/2010 e s.m.i.;

Visto l'art. 163 “Esercizio e gestione provvisoria” del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento ai sensi:

- a) del piano triennale anticorruzione 2020/2022, aggiornato con delibera di G.C. n. 08-2020;
- b) del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mosciano Sant'Angelo, approvato con Delibera di G.C. N.06 del 28.01.2014;
- c) del patto d'integrità approvato con delibera di G.C. n.179 del 09.12.2015;

IL RESPONSABILE DI SETTORE:

- verificati:

- a) la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio;
- b) il rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- c) l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;

d) la conformità a leggi, statuto e regolamenti,

esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e per l'effetto

D E T E R M I N A

Per i motivi e le giustificazioni indicate in premessa:

- 1)** di approvare il preventivo di spesa del 5-12-2019 (ns. prot. n. 27276), **rimesso via pec** dalla **Ditta ACTAINFO di Addari Igino s.a.s.- Via Boccaccio , 4 – 64026 Roseto degli Abruzzi – P.I.: 01901750677-** relativo al servizio “Applicativo Amministrazione Trasparente – Comuni da 5 a 10.000 abitanti - Servizio annuale con spazio Web - base – Rinnovo 2021 – (stessi termini e condizioni anno precedente)”, comportante una spesa di Euro **1.098,00**, Iva compresa (imponibile Euro 900,00; iva al 22%: Euro 198,00);
- 2)** di imputare la spesa derivante dal presente atto, pari ad euro 1.098,00, IVA compresa, al cap.900 "Spese per il funzionamento del Servizio Informatico" del Bilancio c.e.;
- 3)** di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amm.vo - contabile di cui all'art. 147/bis, comma 1, del Tuel, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 4)** di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente di cui al D.Lgs 33/2013 e pertanto necessita l'inserimento nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Mosciano S.A., li 18/01/2021

**Il Responsabile del Settore
Francesca De Camillis**

Visto di regolarità, attestante la relativa copertura finanziaria di cui al D. Lgs del 18 agosto 2000, art. 151, comma 4.

Mosciano S. Angelo, lì 21/01/2021

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Daniele Gaudini**

Visto di regolarità contabile e di riscontro amministrativo contabile e fiscale ai sensi del 4° comma dell'art. 184- comma 4^- del D.Lgs 267/2000.

Mosciano S. Angelo, lì

**Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Daniele Gaudini**

Si trasmette copia della presente determinazione ai seguenti uffici:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dichiaro che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo On-Line del Comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni a decorrere da domani.

Mosciano S. Angelo, lì 22/01/2021

**Istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo**